



Regione Umbria - Assemblea legislativa

TURISMO: REPRESSIONE DELL'ABUSIVISMO E RIQUALIFICAZIONE DELL' ACCOGLIENZA. NEL 2011 FLUSSI SUPERIORI ALLA MEDIA NAZIONALE. SETTORE TROPPO TASSATO - IN II° COMMISSIONE ILLUSTRATI I DATI DEL 2010 E 2011

18 Gennaio 2013

In sintesi

Nella riunione di ieri della Seconda Commissione consiliare sono stati illustrati i dati sul sistema turistico regionale relativamente agli anni 2010 e 2011. È stato l'assessore regionale al Turismo a relazionare sull'attuazione della legge e sui risultati ottenuti relativi alla valorizzazione delle risorse turistiche dell'Umbria ed alla qualificazione dell'offerta e dell'accoglienza. Tra i passaggi principali: la forte spinta alla repressione dell'abusivismo, la riqualificazione dell'accoglienza, il monitoraggio della qualità ricettiva e alberghiera, l'importanza di intervenire sull'eccessiva tassazione del sistema. L'assessore, dopo aver rimarcato gli eccellenti risultati emersi dal 'Progetto qualità' circa l'attività alberghiera (non ancora conclusa quella sugli agriturismi), ha fatto sapere che è in atto la sperimentazione per la riqualificazione dell'accoglienza attraverso un progetto pilota che riguarda i Comuni di Gubbio e Spoleto.

(Acs) Perugia, 18 gennaio 2013 - Forte spinta alla repressione dell'abusivismo, riqualificazione dell'accoglienza, monitoraggio della qualità ricettiva e alberghiera. Importante intervenire sull'eccessiva tassazione del sistema. È quanto emerso in Seconda Commissione dalla relazione dell'assessore regionale al Turismo, invitato ad illustrare i dati del settore relativamente agli anni 2010 e 2011, in adempimento alla clausola valutativa sulla legge che regola il sistema turistico regionale. La legge regionale "18/2006" (Legislazione turistica regionale) dispone infatti che la Giunta regionale renda conto al Consiglio regionale dell'attuazione della legge e dei risultati ottenuti relativi alla valorizzazione delle risorse turistiche dell'Umbria ed alla qualificazione dell'offerta e dell'accoglienza.

Tra le indicazioni più significative emerse dai dati, quelle relative alle domande di finanziamento prodotte, da parte delle imprese del settore, alle due Provincie: nel 2010 ammessi interventi per oltre 6 milioni di euro, mentre nel 2011 sono stati ammessi a finanziamento interventi per 1 milione 969 mila euro (domande presentate da imprese della sola provincia di Perugia).

Per quanto riguarda i flussi turistici, nel 2010 si è verificato un incremento, rispetto al 2009, pari al 4,24 per gli arrivi e all'1,31 per cento per le presenze. Nel 2011 si sono registrati dati e, quindi, percentuali superiori ai dati nazionali, grazie soprattutto a turisti stranieri.

L'assessore, dopo aver rimarcato gli eccellenti risultati emersi dal 'Progetto qualità' circa l'attività alberghiera (non ancora conclusa quella sugli agriturismi), ha comunque puntato il dito sull'abusivismo dove, ha assicurato, si sta dando una forte spinta alla sua repressione intervenendo soprattutto verso le attività di Bed&Breakfast, appartamenti vacanze e agriturismi. Le imprese turistiche censite in Umbria, ha fatto sapere, sono 1280, mentre il numero di quelle che pubblicizzano la propria attività è superiore a 1600. Da qui si deduce come oltre 300 attività non rispettino le normative vigenti.

Sul sistema di accoglienza la Regione svolge il ruolo di coordinamento, mentre la gestione spetta ai Comuni, prima attraverso gli Iat, ora con l'Unione dei Comuni. È comunque in atto la sperimentazione per la riqualificazione dell'accoglienza attraverso un progetto pilota che riguarda i Comuni di Gubbio e Spoleto. La Regione, sin dal 2010, per la promozione dei prodotti tipici, ha favorito la formazione di Consorzi tra produttori e imprese. È stata sostanzialmente favorita la costruzione di reti di impresa orizzontali e verticali (imprese di diversa tipologia). Sono state quindi erogate le prime risorse disponibili provenienti dai fondi Fas. La promozione del territorio è stata effettuata attraverso la partecipazione a fiere, presenza sui media tradizionali e web.

Nel 2011 si è verificata una crescita dei flussi turistici superiore alla media nazionale, grazie soprattutto ai cittadini stranieri.

L'assessore ha comunque specificato come, tuttavia, l'andamento dei flussi non sempre corrisponde alla redditività del posto letto e quindi delle imprese turistiche. Per reggere la concorrenza, spesso si verifica l'abbassamento di prezzi che porta ad una minore redditività. "Se realmente si ritiene il turismo un volano fondamentale, quale è, per lo sviluppo nazionale e quindi regionale - ha ribadito l'assessore - è necessario intervenire sulla tassazione vigente del settore".

Scheda attività 2010

Nel corso del 2010, a seguito dell'emanazione della legge regionale 15/2010 che ha dato attuazione alla Direttiva servizi /Commissione Europea, la Giunta regionale ha provveduto a dare corso alla Commissione per le residenze d'epoca; Gruppo di lavoro controlli (obbligatorietà per i Comuni di controllare tutte le strutture ricettive del proprio territorio); Attività di coordinamento nei confronti dei Comuni.

Come previsto dalla legge regionale 18/2006, sono state messe in atto provvidenze finanziarie da parte delle Province a favore dei titolari o gestori di imprese turistiche private al fine di migliorare l'offerta turistica e l'adeguamento delle stesse aziende ricettive. Sono stati ammessi a finanziamento interventi per complessivi 6 milioni 115 mila 69 euro. L'importo complessivo del contributo a carico delle Province ammonta a 1 milione 183 mila 984 euro di cui 973 mila 284 riferiti alla Provincia di Perugia e 210 mila 700 euro a quella di Terni. Per quanto riguarda gli esiti dell'attività di vigilanza e controllo svolta dai Comuni sulle strutture ricettive, le agenzie di viaggio e turismo, le professioni turistiche, dei 92 Comuni umbri, hanno risposto in 67 (72,83 per cento). Dai dati trasmessi emerge che nel 2010 sono stati

effettuati controlli su: 482 strutture ricettive, 25 su agenzie di viaggio, 3 su altre tipologie. Tutto ciò ha dato luogo a 49 provvedimenti (9,6 per cento dei controlli effettuati).

Nell'anno 2010 è stato ripartito alle Associazioni Pro Loco, iscritte all'Albo regionale, che avevano fatto richiesta, la somma complessiva di 51mila 645 euro. Le Pro Loco ammesse a contributo sono state 100, mentre quelle liquidate nel corso del 2011 sono state 85 per un totale di contributi pari a 44mila 632 euro.

Nell'anno 2010 è stato preadottato il Documento Triennale di Indirizzo strategico 2011-2013. In questo documento si sottolineava l'importanza fondamentale dell'ampia filiera che ruota intorno al turismo, individuata quale secondo motore dello sviluppo della regione. Il documento triennale prevede di rafforzare il posizionamento turistico della regione puntando a sviluppare una innovativa strategia di marketing dell'Umbria nel suo insieme, evitando dispersioni e moltiplicazioni di iniziative e di linguaggi (Umbria come regione della qualità e della sostenibilità). Nel 2010 è stato quindi realizzato un restyling grafico e di contenuti del Portale turistico. L'obiettivo era quello di lavorare sui fattori critici rappresentati dalle tipologie del prodotto turistico (creazioni di reti di impresa; nuovi bandi Tac II). Si è mirato alla costruzione di progetti integrati collettivi finalizzati alla realizzazione e alla promo-commercializzazione di prodotti tematici e all'interconnessione dei prodotti d'area a cui possono concorrere imprese e soggetti pubblici. I prodotti tematici riguardano: Cammini di fede (La via di San Francesco); Turismo attivo (cicloturismo, equitazione, sport), Turismo culturale, del benessere, congressuale, enogastronomico. Sempre nel 2010 è stato dato il via al secondo triennio di attività dell'Osservatorio regionale, è stato anche sottoscritto un Protocollo d'intesa con il Sistema camerale per la realizzazione di un piano di comunicazione turistica regionale triennale condiviso.

I flussi turistici registrati nel 2009 hanno messo in evidenza gli effetti negativi causati dal difficile andamento economico mondiale. Gli arrivi sono stati complessivamente 1 milione 977mila 85 (meno 7,8 per cento rispetto al 2008) ed hanno generato 5 milioni 624mila 744 presenze (meno 6,80 per cento sul 2008). Le strutture ricettive umbre hanno dichiarato 2 milioni 60mila 956 arrivi e 5 milioni 698mila 208 presenze con incrementi rispetto al 2009 sia negli arrivi che nelle presenze pari, rispettivamente, al + 4,24 e + 1,31 per cento. Lazio, Campania e Lombardia si confermano le tre principali correnti interne. Per quelle straniere, Paesi Bassi e Germania sono ai primi posti, pur registrando una diminuzione di arrivi e presenze, mentre al terzo posto tornano i turisti dagli Stati Uniti d'America.

Scheda attività 2011

Rispetto ai finanziamenti in conto interesse per la riqualificazione della ricettività turistica, la Provincia di Terni non ha ricevuto domande, mentre quella di Perugia ha ammesso a finanziamento interventi per complessivi 1 milione 969mila euro; l'importo complessivo del contributo a carico della Provincia ammonta a 262mila 481 euro.

Per l'attività di vigilanza e controllo svolta dai Comuni sulle strutture ricettive, agenzie di viaggio e turismo e le professioni turistiche, dei 92 Comuni è pervenuta risposta da 82 (86,95 per cento). Di questi, 23 non hanno effettuato controlli, 2 li hanno effettuati senza specificarne l'esito, 57 hanno specificato il tipo di controllo e l'esito finale. Nel 2011 sono stati sostanzialmente effettuati 588 controlli: 552 su strutture ricettive; 35 hanno riguardato agenzie di viaggio e turismo; 1 su guida. I controlli effettuati dai Comuni hanno dato luogo a 33 provvedimenti (5,61 per cento dei controlli effettuati) ed hanno evidenziato 612 attività abusive.

Per quanto riguarda i contributi erogati alle Associazioni Pro-loco, per il 2011, alle associazioni che ne avevano fatto richiesta, sono state elargite somme per 51mila 645 euro. Complessivamente, le Pro-loco ammesse a contributo sono state 77, mentre quelle liquidate sono state 72 per un totale di contributi di euro 48mila 927 euro. AS/

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/turismo-repressione-dellabusivismo-e-riqualificazione-dell>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/turismo-repressione-dellabusivismo-e-riqualificazione-dell>